



61

mly

appunto ha richiesto che da parte della nostra Collegata si stabilisca un chiaro programma di contenimento delle spese e di propulsione del lavoro, cosa che del resto è stata già posta in atto e che sarà proseguita con ogni energia. Queste sono le premesse del nostro intervento. Quanto ad evitare che nel bilancio 1955 possa prodursi una nuova perdita, la quale se mai sarebbe soprattutto in conseguenza dei riflessi del lavoro indiretto non mancherebbero altre provvidenze ed elementi atti a correggere la situazione. Accenna, ad esempio, che un certo margine esiste negli immobili di proprietà della Finmeccanica che potrebbero essere suscettibili di rivalutazione. Se poi la Collegata lascierà i locali attualmente occupati in Via Veneto per passare nell'immobile di Santa Teresa, che viene ricostruito appunto per le sue necessità, in quel momento e per il vantaggio che l'INA ne verrebbe a trarre, potrebbe essere considerata qualche agevolazione. Infine accenna ai riflessi che i provvedimenti potranno avere sul bilancio dell'INA precisando che se quest'ultimo si presenterà, come